



PROIND[®] REAL TIME

www.proind.org

proind-ta@libero.it

Newsletter n.49 del 1/03/2008

SERVIZI PROIND

ENTI TERRITORIALI:

- **PIANO URBANISTICO GENERALE:** Supporto per la costruzione del sistema della conoscenze in coerenza con il DRAG. Lo studio socio-economico e la Valutazione ambientale strategica (VAS)

FOTOVOLTAICO E FONTI RINNOVABILI:

- **HAI VALUTATO TUTTI I RISCHI?**
- **SVILUPPO FOTOVOLTAICO:** Ricerca terreni agricoli disponibili per installazioni
- **RICERCA INVESTITORI FOTOVOLTAICO:** Disponibilità di ampi spazi nel Sud Italia
- **ENERGIA DA BIOMASSE:** Investimenti altamente redditizi per centrali ad olio vegetale

ZONA FRANCA URBANA:

- **ZFU:** Banca dati Curricula e assistenza tecnica alle imprese

BANDI-NEWS NAZIONALI

- **INDUSTRIA 2015:** In partenza i primi bandi
- **CREDITO DI IMPOSTA:** Automatico (e retroattivo) per le imprese del Mezzogiorno
- **SOLARE TERMODINAMICO:** Sbloccati 20 milioni
- **NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI:** Regime transitorio fino al 30/06/2009
- **Approvato il Programma operativo italiano pesca 2007-2013**

FINANZIAMENTI COMUNITARI

- **Programma Marco Polo II (2007-2013)**

REGIONE PUGLIA

- **RIAPERTURA TERMINI:** Bando per l'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese
- **BANDO:** Risorse per i laboratori di ricerca pugliesi
- **PROGETTO ILO PUGLIA:** Azione di sostegno agli Spi-Off accademici e universitari pugliesi
- **DDL Distretti rurali, agroalimentari GROALIMENTARI E DELLA PESCA**

REGIONE BASILICATA

- **EX STANDARTELA:** Approvato il bando reindustrializzazione
- **POTENZA:** Bando per i servizi sociali

REGIONE CALABRIA

- **2° BANDO:** Misura 5.1.c Contributi per creazione di nuove attività imprenditoriali, ampliamento e ristrutturazione attività imprenditoriali

SERVIZI PROIND

ENTI TERRITORIALI

PIANO URBANISTICO GENERALE: Supporto per la costruzione del sistema della conoscenze in coerenza con il DRAG. Lo studio socio-economico e la Valutazione ambientale strategica (VAS)

La Proind Srl fornisce supporto e consulenza per la costruzione del quadro conoscitivo alla base della formazione del Piano urbanistico generale, rientrando nella formulazione del Documento Programmatico Preliminare.



Secondo gli indirizzi il sistema delle conoscenze previste dal DRAG, Documento Regionale Di Assetto Generale, dovrà indicativamente comprendere le seguenti componenti:

- sistema territoriale e quadro programmatico di area vasta;
- sistema territoriale locale;
- realtà socio-economica;
- bilancio urbanistico della pianificazione vigente a livello comunale.

In particolare, la Proind Srl è già impegnata per alcuni Enti locali per quanto riguarda l'analisi della realtà socio-economica da un lato, e la Valutazione Ambientale Strategica dall'altro, introdotta nella pianificazione comunale dallo stesso Documento.

- Studio socio-economico: si compone di un'analisi demografica del comune e del comprensorio in cui è inserito, e di un'analisi delle attività economiche condotta in rapporto agli altri comuni presenti nel comprensorio, considerando i caratteri socio-economici del territorio, le tendenze e le dinamiche del suo sviluppo.
- Valutazione Ambientale Strategica: attraverso la VAS si valutano le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte - politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi locali- in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi (strategiche) del processo decisionale.

Gli Enti interessati ad avviare un percorso di definizione di un Piano Urbanistico Generale o semplicemente interessati alla predisposizione dello studio della realtà socio-economica o alla VAS possono contattare direttamente la Proind Srl al n. 099 4593723.

FOTOVOLTAICO E FONTI RINNOVABILI

HAI VALUTATO TUTTI I RISCHI?

La PROIND Srl ha da tempo esteso la propria attività di consulenza direzionale anche agli investimenti nel FOTOVOLTAICO, trovandosi sempre più spesso di fronte a situazioni relative a progetti di installazione, che celano varie problematiche.

Tra queste, particolare attenzione deve essere posta su:

- tipologia, vita media e garanzia dei moduli e degli inverter;
- obsolescenza delle strutture di sostegno;
- eventuali assicurazioni integrative;
- costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- direzione lavori e collaudo della realizzazione degli impianti;
- oneri finanziari derivanti da un eventuale finanziamento bancario;
- oneri fiscali (tassazione) gravanti sugli utili generati;
- costi della dismissione futura degli impianti.

Al fine di supportare gli investitori nelle scelte connesse a progetti di investimento che hanno ad oggetto la produzione di energia solare, la Proind Srl offre una serie di servizi, di seguito descritti:

1. la stesura dei capitolati di fornitura,
2. la verifica della congruità dell'offerta dei fornitori/installatori,
3. la valutazione dell'efficacia/efficienza dell'impianto progettato,
4. la pianificazione reale ed il business plan di un impianto fotovoltaico,
5. la direzione lavori in fase di installazione,
6. il patrocinio in fase di contrattazione e contrattualizzazione,
7. il collaudo finale dell'impianto.

SVILUPPO FOTOVOLTAICO: Ricerca terreni agricoli disponibili per installazioni

La Proind Srl ricerca terreni ad uso agricolo seminativo nelle regioni di Puglia, Basilicata e Calabria, per la realizzazione di impianti fotovoltaici.



Gli investimenti che riguardano gli impianti fotovoltaici su aree agricole o terreni con scarso valore paesaggistico, incoltivati o abbandonati, tipicamente pianeggianti e non ombreggiati, promettono un ritorno non solo in termini economici ma anche ambientali, soprattutto in termini di risparmio sulle emissioni di anidride carbonica.

La motivazione economica e sociale di tali progetti deriva dall'idea di integrare il reddito agricolo delle aziende agricole, per mezzo di una attività connessa, quale la produzione di energia dalla fonte fotovoltaica, che interferisca il meno possibile con l'attività prevalente sia per l'inquinamento sia per l'occupazione di territorio, ma che è in grado effettivamente di produrre un flusso finanziario stabile e duraturo a fronte di rischi minimi, allo stesso tempo fornendo un servizio al resto della comunità.

Per le caratteristiche ambientali, produttive e di stabilità del quadro finanziario, l'intervento di installazione di un parco fotovoltaico in un'area agricola è ritenuto molto appropriato, soprattutto se realizzato per mezzo di "inseguitori solari" che coniugano la massima produttività energetica con la minima occupazione netta di terreno agricolo.

RICERCA INVESTITORI FOTOVOLTAICO: Disponibilità di ampi spazi nel Sud Italia

La Proind Srl si rivolge inoltre a tutti gli investitori nazionali e esteri interessati a possibilità d'investimento redditizie nel Sud Italia, dove come da tutti noto vi è un alto livello di irraggiamento solare. La Proind Srl sviluppa in questo campo di attività i progetti per gli investitori, offrendo ai suoi clienti la possibilità di investire in progetti economicamente ed ecologicamente adeguati. Per svolgere questo compito nella massima sicurezza e con la massima qualità, nell'impostazione del progetto si tiene conto dei vari aspetti economici e normativi, offrendo agli investitori un supporto completo: dalla scelta del sito fino all'implementazione delle decisioni di investimento.

Per tutte le informazioni e gli approfondimenti sul FOTOVOLTAICO contatta subito i nostri esperti, chiama il n. 099 4593723.

ENERGIA DA BIOMASSA: investimenti altamente redditizi per centrali ad olio vegetale

Nell'ambito della produzione di energia da fonte rinnovabile, un futuro promettente è destinato alla biomassa, in particolare alle centrali a biomassa ad olio vegetale.

Si tratta di centrali industriali, da installare a corredo di una attività artigianale-industriale, oppure in contesto assolutamente indipendente e isolato. La potenza elettrica producibile è molto ampia, si può arrivare fino a 50MW.

La biomassa vegetale per eccellenza, che assicura importanti rendimenti di produzione, è senza dubbio l'olio vegetale, e grazie al meccanismo dei Certificati Verdi (CV), le centrali a biomassa vegetale, in particolare ad olio vegetale, sono eccezionalmente redditizie.

Gli elementi base che costituiscono le centrali ad olio vegetale sono essenzialmente i seguenti:

- serbatoi di stoccaggio (dipende dall'autonomia di gestione richiesta);
- serbatoio giornaliero per il contenimento del carburante di consumo giornaliero;
- impianto di pretrattamento dell'olio;
- motore con alternatore;
- accessori per il recupero del calore, se richiesti;
- impianto elettrico di elevazione della tensione e di connessione alla rete di distribuzione.

Il pay-back time semplice delle centrali ad olio vegetale, pur in assenza di assetto cogenerativo, senza considerare la potenza termica prodotta, è relativamente basso, ipotizzando un costo del carburante alto, e scende molto in caso di vendita della potenza termica prodotta.

Inoltre, le centrali ad olio vegetale:



- funzionano a prescindere dal tipo di olio vegetale in ingresso;
- funzionano ad olio grezzo;
- assicurano un rendimento elettrico molto elevato;
- non necessitano di impianto di abbattimento degli ossidi di azoto ed emettono fumi a bassissimo tenore di NOx, di CO2 e di polveri (ben al di sotto dei limiti imposti dalle normative vigenti).

La Proind Srl fornisce valutazione di carattere tecnico ed economico finanziario sulle centrali ad olio vegetale, per maggiori informazioni contattaci al n. 099 4593723.

ZONA FRANCA URBANA

ZFU: Banca dati Curricula e assistenza tecnica alle imprese

L'intervento agevolativo per le zone franche urbane consiste in una serie di sgravi fiscali per le piccole e micro-imprese che hanno iniziato nel 2007 (in questo caso si può beneficiare solo del De Minimis), o iniziano la propria attività nelle zone franche urbane. L'esenzione è totale per i primi cinque anni e comprende le imposte sui redditi, l'Irap, l'Ici sugli immobili commerciali e l'esenzione dal versamento sui contributi da lavoro dipendente. Per beneficiare dei contributi previdenziali, le aziende devono riservare almeno il 30% delle assunzioni ai residenti dei quartieri ricompresi nella zona franca urbana.

La Proind Srl ha dato avvio alla creazione di una banca dati con la raccolta dei curricula dei soggetti in cerca di nuova occupazione, residenti nella prevista zona franca urbana della città di Taranto. La gestione della suddetta banca dati permetterà di rispondere in maniera tempestiva ed adeguata alle esigenze di occupazione delle imprese che si andranno ad insediare nella Zfu, per usufruire delle suddette agevolazioni fiscali.

A supporto delle aziende che intendono usufruire delle agevolazioni previste per le ZFU, la Proind fornisce assistenza tecnica per: ricerca ed individuazione del sito, soluzione di problematiche di insediamento, ricerca e selezione del personale, valutazione di misure di agevolazioni complementari, ricerca di fonti di finanziamento integrative.

Per maggiori informazioni, visita la sezione dedicata alla ZONA FRANCA URBANA, accessibile direttamente dall'home page del sito www.proind.org.

Tutti gli interessati, senza alcun onere, possono inviare il proprio curriculum vitae, secondo il formato europeo, all'indirizzo:

-Proind Srl Via Acclavio, 86 74100 Taranto

-via fax al n. 099 4594724

-via e-mail all'indirizzo proind-ta@libero.it

BANDI-NEWS NAZIONALI

INDUSTRIA 2015: In partenza i primi bandi

Industria 2015 entra nella sua fase operativa: il 3 marzo partirà il bando relativo all'efficienza energetica, il 17 marzo quello per la mobilità sostenibile, il 31 marzo quello per le nuove tecnologie per il made in italy.

In particolare, il primo bando relativo all'efficienza energetica ha l'obiettivo di realizzare prodotti e servizi tecnologicamente avanzati ad elevato impatto sul sistema produttivo nazionale. I progetti di efficienza energetica avranno una incentivazione finanziaria e dovranno essere realizzati nelle aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo e applicativo. Con alto potenziale innovativo vengono indicate: il solare fotovoltaico, il solare termodinamico, la bioenergia e la produzione di energia dai rifiuti, le celle a combustibile a idrogeno, la generazione distribuita. Quelle ad alto potenziale applicativo, sono quelle relative ai materiali ad alta efficienza per l'edilizia e l'architettura bioclimatica, le macchine e i motori elettrici ad alta efficienza, le tecnologie avanzate per l'illuminazione, gli elettrodomestici ad alta efficienza, le tecnologie per l'efficientamento energetico dei processi industriali.



La PROIND SRL in relazione alla possibilità di collaborazione per la realizzazione delle idee progettuali, sta intercettando soggetti privati, titolari o meno di idee progettuali, per costituire network capaci di elevare l'offerta nei settori tecnologici ad alto potenziale di sviluppo. Inoltre, a tal fine offre supporto per la presentazione dei progetti (business plan, valutazioni economico-finanziarie, analisi tecniche,...).

CREDITO DI IMPOSTA: Automatico (e retroattivo) per le imprese del Mezzogiorno

La Commissione Europea, con la decisione del 25 gennaio 2008, ha finalmente dato il via libera al credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate del Mezzogiorno, introdotto con la legge finanziaria per il 2007, che consentirà sgravi fiscali fino al 2013.

La decisione di approvazione del credito d'imposta rappresenta la realizzazione di un rilevante obiettivo politico finalizzato allo sviluppo delle aree depresse del Mezzogiorno ed un importante traguardo nell'ambito delle attività istituzionali svolte dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo che è riuscito ad ottenere dalla Commissione europea l'approvazione della misura con decorrenza "retroattiva" dal 1° gennaio 2007, "recuperando" in tal modo gli investimenti effettuati nel periodo intercorrente tra la sua entrata in vigore e la decisione comunitaria di approvazione.

Il credito d'imposta costituisce un regime di aiuti a finalità regionale concessi sotto forma di agevolazione fiscale ed è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.

In base a tale regime, viene concesso un credito d'imposta alle imprese ubicate nelle aree assistite delle regioni interessate che, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2007 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso al 31/12/2013, effettuino l'acquisizione, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di beni e precisamente:

- 1) macchinari, impianti - diversi da quelli infissi al suolo - ed attrezzature varie, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle aree territoriali;
- 2) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, limitatamente alle piccole e medie imprese;
- 3) brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva; per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, gli investimenti in tali beni sono agevolabili nel limite del 50 per cento del complesso degli investimenti agevolati per il medesimo periodo d'imposta".

Il regime agevola soltanto le acquisizioni - anche mediante contratto di locazione finanziaria - di beni strumentali nuovi connessi alla realizzazione di un progetto d'investimento iniziale.

L'ammontare dell'agevolazione spettante è calcolato applicando all'importo complessivo dell'investimento ammissibile sostenuto nel periodo d'imposta, le intensità di aiuto previste dalla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013, espresse in equivalente sovvenzione lordo. L'aiuto consiste, pertanto, nella possibilità per i beneficiari di portare il credito in compensazione di imposte sui redditi dovute per lo stesso periodo d'imposta in cui è sostenuto l'investimento.

Per quanto concerne il meccanismo di funzionamento, il credito d'imposta è un aiuto automatico: per la sua fruizione non occorre che il beneficiario presenti alcuna istanza in quanto, al verificarsi delle condizioni previste dalla disciplina di riferimento, l'utilizzo del beneficio fiscale è automatico al momento della presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

E', tuttavia, necessario che il beneficiario predisponga e presenti un formulario alla competente Amministrazione che non assolve, però, alla finalità propria di un'istanza di fruizione dell'aiuto.

SOLARE TERMODINAMICO: Sbloccati 20 milioni

Il ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha firmato il 22 febbraio scorso il decreto che sblocca i fondi previsti dalla finanziaria per il solare termodinamico e per le altre fonti rinnovabili. Il decreto sblocca 20 milioni per il solare termodinamico e altri 20 milioni per le altre energie rinnovabili.



Saranno avviate a breve le attività di collaborazione con gli enti di Ricerca, le imprese del settore e le amministrazioni locali per la realizzazione di una prima serie di impianti nelle regioni interessate. La task force che è costituita da un pool di esperti, nazionali e internazionali, formulerà un piano per lo sviluppo e la diffusione di impianti solari a concentrazione nel nostro Paese e coordinerà le attività previste dai protocolli già sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e le Regioni Calabria, Lazio e Puglia.

NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI: Regime transitorio fino al 30/06/2009

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto di approvazione delle nuove "Norme tecniche per le costruzioni", che aggiorna il precedente decreto varato nel 2005.

Le "Norme tecniche per le Costruzioni" definiscono le regole da seguire per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle costruzioni, sia in zona sismica che in zona non sismica, nei riguardi delle prestazioni loro richieste in termini di requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità, anche in caso di incendio, e di durabilità. Le Norme forniscono i criteri generali di sicurezza, precisando le azioni che devono essere utilizzate nel progetto, definiscono le caratteristiche dei materiali e dei prodotti e, più in particolare, trattano gli aspetti attinenti alla sicurezza strutturale delle opere. Le opere e le componenti strutturali devono dunque essere progettate, eseguite, collaudate e soggette a manutenzione in modo tale da consentirne la prevista utilizzazione, in forma economicamente sostenibile e con il livello di sicurezza previsto dalle attuali norme.

Il decreto milleproroghe convertito in legge negli ultimi in giorni ed in attesa di pubblicazione, proroga fino al 30 giugno 2009 il regime transitorio in cui potranno essere utilizzate sia le nuove norme tecniche di cui al D.M. 14 gennaio 2008 sia le precedenti.

Via libera al PO Pesca 2007-2013

Approvato il Programma operativo italiano pesca 2007-2013. Il programma ha una dotazione complessiva di oltre 848 milioni di euro, di cui circa 424 milioni a titolo del Fondo europeo della Pesca (Fep), quest'ultimi ripartiti tra le regioni dell'area Convergenza (75%) e quelle dell'area Competitività (25%). L'obiettivo è consolidare la sostenibilità del settore ittico e dell'acquacoltura rispettando l'ambiente e rispondendo alle esigenze dei consumatori e delle industrie del comparto.

FINANZIAMENTI COMUNITARI

Programma Marco Polo II (2007-2013)

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo

Il programma ha l'obiettivo di:

- ridurre la congestione stradale
- migliorare le prestazioni ambientali del sistema dei trasporti e
- potenziare il trasporto intermodale

contribuendo in tal modo ad un sistema di trasporti efficace e sostenibile, al fine di trasferire, entro la fine del programma, il previsto aumento aggregato annuo del traffico merci internazionale su strada, misurato in tonnellate per chilometro, dalla strada verso il trasporto marittimo a corto raggio, il trasporto ferroviario e le vie navigabili interne o una combinazione di modi di trasporto in cui i percorsi stradali sono i più brevi possibile.

Nell'ambito del programma Marco Polo sono ammissibili le seguenti azioni:

1. azioni catalizzatrici
2. azioni per le autostrade del mare
3. azioni di trasferimento fra modi
4. azioni per la riduzione del traffico
5. azioni comuni di apprendimento



REGIONE PUGLIA

RIAPERTURA TERMINI: Bando per l'ammodernamento dell'agricoltura pugliese

Con determinazione del Dirigente Settore Agricoltura del 21 febbraio 2008, n. 292 (non ancora pubblicata) si riaprono i termini sino al 25 maggio 2008 per la presentazione delle domande di contributo di cui al bando approvato con DDS n. 707 del 1/06/2007.

Le disposizioni contenute nel predetto bando restano valide e le domande dovranno essere presentate secondo le modalità da esso previste.

Il suddetto bando sostiene la riconversione varietale e il miglioramento qualitativo dell'offerta senza aumentare la superficie agrumicola, con particolare attenzione allo standard fitosanitario dei materiali esenti da Citrus Tristezza Virus (CTV).

Il volume massimo d'investimento ammissibile a finanziamento non può essere superiore ad € 200.000,00, ivi comprese le spese generali e tenuto conto anche di eventuali investimenti già finanziati o in corso di finanziamento.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, ed è pari al:

- 50% del volume d'investimento ammissibile se la superficie aziendale totale (SAT) ricade prevalentemente (oltre il 50%) in zona montana o svantaggiata ai sensi della normativa comunitaria;
- 40% del volume d'investimento ammissibile se la SAT ricade prevalentemente (oltre il 50%) in zone normali.

Per gli investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari al 60% nelle zone montane o svantaggiate ed al 50% nelle altre zone.

BANDO: Risorse per i laboratori di ricerca pugliesi

L'ultimo impegno della Regione Puglia a favore dello sviluppo di settori ad alta tecnologia riguarda lo stanziamento di 28.500.000 di euro per la ricerca. Un intervento che si concretizza attraverso un bando che ha come scopo il potenziamento della capacità di offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale attraverso la costituzione di una rete di laboratori.

La rete dovrà contribuire in modo significativo allo sviluppo dei settori ad alta tecnologia e all'innovazione tecnologica.

Con questo intervento, si punta al potenziamento infrastrutturale dei laboratori e dei centri di ricerca che svolgono attività a favore dei settori produttivi regionali e che, per qualità delle competenze possedute, possono essere considerati punti di riferimento per la diffusione dell'innovazione tecnologica e lo sviluppo di nuovi settori hi-tech. La strumentazione acquisita dovrà essere utilizzata infatti per attuare iniziative di ricerca industriale (che creino nuovi prodotti, processi o servizi, o migliorino quelli esistenti) e di sviluppo sperimentale (per l'elaborazione di progetti nuovi, che utilizzino per lo più le conoscenze scientifiche e tecnologiche esistenti).

PROGETTO ILO PUGLIA: Azione di sostegno agli Spi-Off accademici e universitari pugliesi per la valorizzazione e creazione di impresa innovativa

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il Bando dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione "Azione di sostegno agli Spin off accademici e universitari pugliesi per la valorizzazione e creazione di impresa innovativa nell'ambito del progetto ILO Puglia.

L'intervento ha lo scopo di sostenere la nascita e il consolidamento di imprese innovative di origine universitaria (Spin off), già costituite o in via di costituzione, aventi come finalità la valorizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca realizzata nell'ambito dei cinque Atenei pugliesi, eventualmente in cooperazione con altri Enti Pubblici di Ricerca a livello regionale.

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo finanziario (voucher) per sostenere il costo di uno o più servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo delle imprese.



DDL DISTRETTI RURALI, AGROALIMENTARI E DELLA PESCA

La Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge sui distretti rurali, agroalimentari e della pesca, in attuazione dell'art. 13 del D.L. 228/2001 che ne disciplina il riconoscimento in ambito regionale.

Questo provvedimento insieme alla legge regionale sui distretti produttivi industriali, completa il quadro normativo necessario per uno sviluppo integrato del territorio, facendo chiarezza sul ruolo che il settore agricolo, agroalimentare e della pesca devono svolgere, oltre che sul riconoscimento e l'importanza che gli stessi, occupano nel panorama economico regionale.

Subito dopo l'esame della Commissione competente e l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, saranno attivati i finanziamenti previsti dal Piano di Sviluppo Rurale della Puglia e del Fondo Europeo per la Pesca a disposizione delle imprese dei settori agricoli, agroalimentari e della pesca.

Sarà inoltre possibile, con l'approvazione del ddl sui distretti rurali, agroalimentari e della pesca, dare vita ai contratti di distretto e di filiera previsti dal recente decreto interministeriale che ne regola la loro costituzione.

REGIONE BASILICATA

EX STANDARTELA: Approvato il bando reindustrializzazione

La Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per la reindustrializzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali del sito dell'ex Standartela, ubicato nell'area industriale di Isca Pantanelle (Sant'Angelo Le Fratte), con il quale saranno raccolte le manifestazioni di interesse delle imprese interessate a subentrare nella gestione del sito produttivo. Si tratta di un intervento per dare maggiore certezza e rapidità al percorso di reindustrializzazione dei siti dimessi, offrendo allo stesso tempo garanzie per il mantenimento dei livelli occupazionali.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione (prevista nei prossimi giorni) dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione, le imprese manifatturiere interessate a subentrare nella gestione del sito ex Standartela dovranno presentare la propria manifestazione di interesse. Si aprirà poi la procedura negoziata gestita dalla task force per l'occupazione, che si concluderà con l'accordo di reindustrializzazione.

POTENZA: Bando per i servizi sociali

Il Comune di Potenza ha pubblicato un Bando per l'assegnazione di contributi non superiori ad euro 200.000, per ciascun progetto, per un ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili di euro 684.941,30.

Il contributo previsto dal Bando è relativo alla gestione in forma imprenditoriale ed innovativa dei Servizi Sociali, finalizzati all'acquisto di beni materiali ed immateriali destinati all'allestimento di servizi e strutture sociali da istituire e/o implementare nella città di Potenza.

I progetti devono essere utili a migliorare, rafforzare e far crescere nella Città una cultura della solidarietà e della socialità sempre più forte e determinante.

Tutti i soggetti interessati possono consultare il testo integrale del Bando pubblicato sul sito internet del Comune di Potenza.

REGIONE CALABRIA

2° BANDO: Misura 5.1 Azione 5.1.c Reti di piccoli comuni

Beneficiari	<p>Micro e piccole imprese avente sede nel centro di uno dei comuni rientranti nelle Aree PIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> PIT n. 4 Alto Ionio Cosentino PIT n. 10 Savuto PIT n. 16 Serre Calabresi PIT n. 21 Locride
--------------------	--



Attività ammissibili	<p>Creazione di nuove attività imprenditoriali o ampliamento/ristrutturazione di attività imprenditoriali in essere nei seguenti settori:</p> <p>A. Servizi alla vita quotidiana e per migliorare la qualità della vita; B. Artigianato tradizionale e restauro; C. Commercio (relativamente ad attività strettamente connesse alla fruizione dell'offerta culturale, al fine di migliorare e qualificare l'offerta turistica); D. Servizi turistici; E. Piccola ricettività turistica (max 30 posti letto) F. Servizi culturali e del tempo libero.</p>										
Limite	Ammontare minimo del programma di spesa 20.000 €										
Aiuti	<p>Contributo c/capitale nella misura massima del 70%</p> <p>Ammontare massimo del contributo non superiore ai limiti indicati da ciascun PIT nel rispetto del De Minimis:</p> <table> <tr> <td>Alto Ionio Cosentino</td> <td>50.000 €</td> </tr> <tr> <td>Savuto</td> <td>Nessuna indicazione</td> </tr> <tr> <td>Serre Calabresi</td> <td>Nessuna indicazione</td> </tr> <tr> <td>Locride</td> <td>Nessuna indicazione</td> </tr> </table> <p>Capitale proprio da garantire non inferiore al 30%</p>	Alto Ionio Cosentino	50.000 €	Savuto	Nessuna indicazione	Serre Calabresi	Nessuna indicazione	Locride	Nessuna indicazione		
Alto Ionio Cosentino	50.000 €										
Savuto	Nessuna indicazione										
Serre Calabresi	Nessuna indicazione										
Locride	Nessuna indicazione										
Risorse	<p>Per area PIT:</p> <table> <tr> <td>Alto Ionio Cosentino</td> <td>€ 110.116,86</td> </tr> <tr> <td>Savuto</td> <td>€ 715.747,12</td> </tr> <tr> <td>Serre Calabresi</td> <td>€ 482.427,03</td> </tr> <tr> <td>Locride</td> <td>€ 203.963,49</td> </tr> <tr> <td>Totale disponibilità</td> <td>€ 1.512.254,50</td> </tr> </table>	Alto Ionio Cosentino	€ 110.116,86	Savuto	€ 715.747,12	Serre Calabresi	€ 482.427,03	Locride	€ 203.963,49	Totale disponibilità	€ 1.512.254,50
Alto Ionio Cosentino	€ 110.116,86										
Savuto	€ 715.747,12										
Serre Calabresi	€ 482.427,03										
Locride	€ 203.963,49										
Totale disponibilità	€ 1.512.254,50										
Scadenza	30 g dalla pubblicazione (15/02/2008)										

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che eroghiamo, visita i siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com

Per maggiori informazioni od eventuale appuntamento chiama direttamente il numero 099/4593723 - Segreteria tecnica Proind Srl

REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l.

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti.

Proind S.r.l. non garantisce nessun risultato e non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l.

PROIND S.R.L. - Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto
 N. TEL. 099/4593723
 N. FAX. 099/4594724

www.proind.org - proind-ta@libero.it
www.progettazioneintegrata.it
www.buoneprassi.com